

LegaPro 1 Dopo qualche patema alla FeralpiSalò torna il sorriso

Al Turina emozioni a ripetizione: Pavia in vantaggio, poi la riscossa Finisce 4-2: in gol Magli, Pinardi e Bracaletti, chiude euro-Dell’Orco

FERALPISALÒ PAVIA

42

FERALPISALÒ (4-3-3) Branduani: Fabris, Leonarduzzi, Magli, Dell’Orco; Bracaletti (46’ st Cittadino), Pinardi (37’ st Cinaglia), Zampa; Ceccarelli, Miracoli, Marsura (31’ st Rovelli). (Pascarella, Cristiano Rossi, Di Benedetto, Zamparo). All.: Scienza.

PAVIA (4-3-3) Rossi: Allegra, D’Orsi, Sorbo, Cafferata; Spinelli (42’ st Ranieri), Arrigoni, Carraro; Manzoni (1’ st Mancosu), Ferri, De Vita. (Guerçi, Zanini, Bassi Borzani, Bracchi, Speziale). All.: Bensi.

Arbitro Guccini di Albano Laziale

Reti pt 7’ Carraro, 12’ Magli, 20’ Pinardi (rig), 34’ Bracaletti; st 26’ Ferri, 45’ Dell’Orco.

Note Pomeriggio soleggiato e ventitato; spettatori 200 circa, ammoniti Ceccarelli, Sorbo, D’Orsi, Cafferata, espulso Sorbo al 37’ st per somma di ammonizioni; angoli 4-2 del Pavia (0-2), recupero 0’ e 3’.

SALÒ Bando ai giri di parole: la FeralpiSalò doveva vincere e ha vinto. Una gara sulla carta piuttosto semplice, con un Pavia penultimo e fuori da ogni lotta nel campionato senza retrocessioni. La missione, però, è compiuta con qualche patema. Come una settimana fa a Vicenza, l’avvio dei leoni del Garda è a dir poco incerto. I pavesi, che non vogliono fare la figura dei turisti, passano subito in vantaggio con Carraro. Il merito degli Scienza-boys è quello di riequilibrare subito grazie a Magli, per poi ribaltare il risultato di slancio con Pinardi su rigore. Poi Bracaletti fa 3-1 segnando il suo primo gol in campionato. La ripresa è ancora sulle montagne russe. I verdeblù alternano momenti di gran bel calcio a brutte pause, come quella che porta al gol del 3-2 (segna Daniele Ferri, attaccante di proprietà del Brescia). Il gran finale di una domenica vibrante è sulle note dell’assolo del gardesano Dell’Orco, che si fa quaranta metri palla al piede e indirizza all’incrocio dei pali il cuoio del 4-2.

Il successo, colto in una gara definita in settimana «rocevia» della stagione, spezza la serie negativa di due ko (a Carrara e Vicenza) e rilancia i gardesani nella rincorsa ai play off, che adesso sono distanti un solo punto (a quota 30 c’è il Südtirol). Al risultato si deve aggiungere un altro dato positivo: la FeralpiSalò fa segnare il nuovo record stagionale di gol realizzati in una partita. Parlando di reti, tuttavia, sul piatto della bilancia ci vanno pure le due prese - frutto di disattenzioni - contro una squadra non irresistibile, che si aggiunge alle quattro imbarcate a Vicenza e alle due di Carrara. Più che la difesa in sé, quello che convince poco è l’atteggiamento difensivo della squadra. Che, comunque, non smette di far vedere bel calcio. E può sorridere per il recupero di Vittorio «tre polmoni» Fa-



Testa a testa
■ Nella foto centrale il primo gol della FeralpiSalò, ad opera di Magli. Qui sopra l’esultanza di Pinardi. Più in basso Ferri corre con la palla in mano dopo aver segnato il gol del momentaneo 3-2. In alto a destra Bracaletti scocca il tiro che vale il suo primo centro stagionale (Ph. Reporter Domini)

FERRI, LA STRANA RONDINELLA
«In estate spero di partire per il ritiro»
SALÒ Da oggetto misterioso delle Rondinelle a giocatore di punta del Pavia. È curiosa la storia del centravanti classe '92 Daniele Ferri, prelevato in estate dal Brescia, ma mai entrato nella rosa. Dopo quattro mesi passati ad allenarsi da solo, a casa, l’attaccante romagnolo è stato ceduto in prestito alla società pavese, con la quale ha realizzato tre reti in altrettanti match. «Sono venuto in questa squadra per giocare, era l’unica cosa che mi interessava. Sta andando bene. Il mio obiettivo? A fine stagione voglio ritornare al Brescia, ma stavolta mi auguro almeno di poter andare in ritiro. Poi si vedrà». Il centrocampista cremasco Alessio Manzoni è un altro punto di forza del Pavia. Cresciuto nell’Atalanta, ha poi vestito la maglia del Brescia per sei mesi (da gennaio a giugno 2010): «Con le Rondinelle sono stato sfortunato perché mi sono infortunato subito. È stata comunque una bella esperienza, ma ora penso soltanto a fare bene con questa maglia».

stagione voglio ritornare al Brescia, ma stavolta mi auguro almeno di poter andare in ritiro. Poi si vedrà». Il centrocampista cremasco Alessio Manzoni è un altro punto di forza del Pavia. Cresciuto nell’Atalanta, ha poi vestito la maglia del Brescia per sei mesi (da gennaio a giugno 2010): «Con le Rondinelle sono stato sfortunato perché mi sono infortunato subito. È stata comunque una bella esperienza, ma ora penso soltanto a fare bene con questa maglia».

ALBINOLEFFE REGGIANA

10

ALBINOLEFFE (4-4-2) Offredi; Salvi, Regonesi, Piccini, Taugourdeau; Tedeschi, Gavano, Gazo, (37’ st Ondei) Corradi (10’ st Pontiggia); Cisse (31’ st Aurelio), Valoti, (Cortinovis, Allievi, Cali, Maietti). All.: Guistinetti.

REGGIANA (4-4-2) Bellucci; Bandini (27’ st De Svestro), Possenti, Zanetti, Solini; Dametto, Fiori (19’ st Rampol), Viapiana, Anastasi; Alessi (35’ st Ruopolo), Cavori. (Zima, Zanchi, Bovi, Cais). All.: Montanari.

Arbitro Olivieri di Palermo.

Rete st 20’ Cisse.

Note Spettatori 1.200 circa. Angoli: 5-2 per la Reggiana. Ammoniti: Regonesi, Bandini, Piccini. Recupero: 0’; 4’.



PRO PATRIA VICENZA

11

PRO PATRIA (4-4-2) Feola; Andreoni, Spanò, De Biasi, Mignarelli; Tonon, Calzi, Gabbianelli, Siega; Mella (33’ st Giorno), Moscati (24’ st Chiodini), (Vavassori, Zaro, Taino, Ghidoli, Casiraghi). All.: Collettoni (squalificato Colombo).

VICENZA (4-2-3-1) Ravaglia; Gentili, Camisa, Murolo, D’Ella (40’ st Padovan); Castiglia, Iadici; Sbrissa (1’ st Cinelli), Giacomelli (33’ st Anacero), Tulli; Mariato, Alfonso, El Hasni, Corticchia, Tiribocchi). All.: Lopez.

Arbitro Ros di Pordenone.

Reti st 39’ Calzi, 45’ Cinelli.

Note Espulso Tulli all’11’ st per doppia ammonizione; ammoniti Gentili, Anacero, Camisa, Siega.

PRO VERCELLI COMO

11

PRO VERCELLI (4-4-2) Russo; Marconi, Cosenza, Bani, Scaglia; Disabato, Rosso (28’ st Pepe), Scavone (22’ pt Emmanuello), Fabiano; E. Marchi, Iemmello (17’ st Kuqi). (Nodari, Cancellotti, Goshveh, Ardizzone). All.: Scazzola.

COMO (3-5-2) Melgrati, Ambrosini, Giosa, P. Marchi (28’ st Benicvenga); 32’ st (Cordiani); Schenetti, Arditto, Redolfi, Fietta, Maluso; Defendi (9’ st Altinieri), Le Noci, (Crispino, Veracchi, Gallegos, Perna). All.: Colella.

Arbitro Piscopo di Imperia.

Reti st 27’ Altinieri, 43’ E. Marchi.

Note Angoli 5-2 per la Pro Vercelli, recupero 2’ e 3’.

SAVONA SAN MARINO

00

SAVONA (4-4-2) Aresti; Quintavalla, Altobello, Marconi, Giuliatto (38’ st Grandolfo); Demariti, Gentile (26’ st Marras), Agazzi, Cattaneo (1’ st Sarao); Cesariani, Viridis, (Boerchio, Marchetti, Carta, La Rosa). All.: Mattu.

SAN MARINO Vivian; Spirito (33’ st Russo), Fogacci, Farina, Guarco; Magnanelli (20’ st Poletti), Sensi, Valeriani; Crocetti, Chiancho (31’ st Veratti), Villanova, Gavilan, (Venturi, Biorci, Pigini, Loli). All.: Cuttone.

Arbitro Giuta di Pisa.

Note Spettatori 935 per un incasso di 2.922 euro. Ammoniti Gentile, Quintavalla, Agazzi, Demariti. Angoli: 7-5 per il Savona. Recupero: 2’ e 4’.

UNIONE VENEZIA CARRARESE

12

VENEZIA (4-3-1-2) Vigorito; Sosa (26’ st Campagna), Pasini, Di Bari, Bertolucci; Gallo (15’ st Calamai), Giorico, Carcuro; Margiotta (18’ st Coni); Bocalon, Kirilov. (Fortunato, Capellini, Franchini, D’Appolonia). All.: Dal Canto.

CARRARESE (4-3-3) Calderoni; Bregliano, Sbraga, Teso, Vannucci; Brondi, Castagnetti, Dettori; Cellini (44’ st Videtta), Cherardi (32’ st Belcastro); Mancosu (38’ st Ademi). (Di Vincenzo, Trocar, Pescatore, Geroni). All.: Remondina.

Arbitro Lacagnina di Caltanissetta.

Reti st 15’ Dettori, 18’ Cellini, 26’ Bocalon.

VIRTUS ENTELLA SÜDTIROL

20

V. ENTELLA (4-3-1-2) Paroni; Ballardini, Cesar, Russo, Pedrelli; Staiti, Di Tacchio (12’ st Argeni), Troiano, Ricchiuti (45’ st Botta); Torromino (21’ st Guazzo), Marchi, (Zanotti, Nossa, Sarno, Zottino). All.: Prina.

SÜDTIROL (4-3-3) Facchini; Traoré (21’ st Minnesso), Bassoni, Tagliani, Martin; Furlan, Pederzoli, Branca (21’ st Bastone); Turchetta, Dell’Agnello, Corazza (31’ st Veratti), (Micai, Kiem, Fink, Cocuzza). All.: Rastelli.

Arbitro Mangialardi di Pistoia.

Reti pt 33’ Russo; st 31’ Guazzo.

Note Ammoniti: Martin, Troiano, Bassoli, Tagliani. Angoli: 10-8 per la Virtus Entella.



LE PAGELLE / FeralpiSalò

BRANDUANI 6.5
Il colpo di reni sul platone di Mancosu salva il 3-2 e regala un grosso pezzo di vittoria. Incolpevole sulla fucilata di Carraro, svolge come al solito bene l’ordinaria amministrazione

FABRIS 7
Bentornato maratona. Vittorio ritrova il campo dopo l’infortunio che l’aveva bloccato a poche ore del derby con il Lumezzane e si mette subito in mostra rincorrendo avversari ovunque. Sempre presente anche in fase offensiva

LEONARDUZZI 6
Dopo il lungo infortunio mette in fila altri 90 minuti. Se la cava, a volte con qualche affanno: per tornare la pantera del reparto arretrato gli ci vorrà qualche minuto in più, ma la strada è giusta.

MAGLI 6.5
Un paio di disimpegni imperfetti (uno dei quali in occasione del vantaggio pavese), ma anche il colpo che apre la festa del gol verdeblù. È il secondo gol dopo quello pesantissimo di Venezia: un difensore che sa anche segnare è un grande valore aggiunto.

DELL’ORCO 7.5
Ci si era quasi dimenticati di quanto questo ragazzo fosse forte sulla fascia sinistra. «Iceman»,

infatti, dopo l’infortunio di Leo ha giostrato più che altro da difensore centrale. Tornato sulla mancina, ara vastissime fette di campo. Bravo anche nelle diagonali difensive, e il gol è un gioiello.

BRACALETTI 7
Ritrova il gol dopo l’ultima giornata dello scorso campionato. Segna con un inserimento chirurgico, completando il repertorio da «centrocampista», nuovo ruolo che svolge sempre meglio. Dal 46’ st **CITTADINO (sv)**.

PINARDI 6
Non è al cento per cento e si vede. Sbaglia qualche passaggio di troppo, anche se regala altre giocate che - come al solito - sono musica dolcissima. Bravo dal dischetto: rigore preciso che spiazza il portiere. Al 37’ st lo sostituisce **CINAGLIA (6)**, che infoltisce la difesa gardesana in un momento di sofferenza

ZAMPA 7
Il centrocampista romano è protagonista di una partita veramente gagliarda: molto concreto a contrasto, gioca parecchi palloni e dimostra di essere in un momento di condizione fisica assai brillante. Cerca anche di concludere a rete, ma lo fa senza precisione.

DELL’ARBITRO GUCCINI 6
Si chiama Francesco, come il cantautore. E nella sua direzione non stecca. **dard.**

CECCARELLI 7.5
Gioca una delle sue migliori partite in verdeblù. Cafferata non lo prende quasi mai: «Cecca» lo punta col sinistro e poi scappa a destra, dove si produce in cross molto interessanti.

MIRACOLI 7.5
Splendido anche se non segna: propizia, colpendo la traversa, il primo gol di Magli; guadagna il rigore trasformato da Pinardi; serve un bellissimo assist a Bracaletti e si prende la gomitata che vale il secondo giallo a Sorbo. Complimenti.

MARSURA 6
Tra luci e ombre. Si rende pericoloso e arriva alla conclusione con i movimenti giusti, ma fa più fatica del solito nell’uno contro uno, la sua arma letale. Dal 31’ st **ROVELLI (6.5)**, che fa salire la squadra nei pochi minuti che ha a disposizione. Questo ragazzo, d’altronde, entra sempre bene...

PAVIA
Rossi 6; Allegra 6, D’Orsi 5.5, Sorbo 5, Cafferata 5.5; Spinelli 6 (42’ st Ranieri sv), Arrigoni 6, Carraro 7, Manzoni 6 (1’ st Mancosu 6.5), Ferri 7, De Vita 7.



L’INTERVISTA/1 L’allenatore Scienza

«Alti e bassi Ma stavolta contava soltanto vincere»

SALÒ Tre punti buoni per tornare a credere nei play off. Questo, in sintesi è il Feralpi-pensiero, con i gardesani che hanno centrato l’obiettivo di battere

il Pavia per accorciare sulla nona piazza della graduatoria. «Questi tre punti sono molto preziosi - commenta col sorriso l’allenatore dei verdeblù Giuseppe Scienza -, dovevamo vincere, questa gara avrebbe determinato il nostro campionato. Dovevamo reagire dopo le due sconfitte e ci siamo riusciti, quindi va bene così. Se avessimo perso, invece, avremmo respirato un’atmosfera completamente diversa».

È stata una gara con alti e bassi: «Siamo partiti male e il Pavia ne ha approfittato per portarsi in vantaggio. Poi, però, siamo stati bravi a reagire ed a portarci sul 3-1. A quel punto non siamo stati capaci di chiuderla e i nostri avversari sono quasi rientrati in partita. Non abbiamo sicuramente fatto una prestazione ottimale, non abbiamo giocato benissimo, ma quattro gol siamo riusciti a segnargli comunque. Certo, nelle ultime due gare abbiamo subito sei reti e questo per me è un campanello d’allarme: non mi è piaciuto soprattutto il secondo gol, perché eravamo tutti schierati e ci siamo fatti infilare. Marsura? Eravamo abituati bene, ma non vorrei che ora soffrisse perché gli manca il gol. Davide deve capire che si può giocare bene anche senza fare gol. Un esempio? Miracoli. Stavolta Luca non ha segnato, ma ha giocato una partita strepitosa. È davvero un grandissimo attaccante».

Il presidente Giuseppe Pasini si gode il ritorno al successo della sua squadra. «Questi erano tre punti necessari. Rischiamo di dover ridimensionare le nostre aspettative, abbandonando il sogno di raggiungere i play off. Sicuramente non siamo stati belli, ma ciò che contava in questa partita era vincere. Sono contento per i gol di Dell’Orco e Bracaletti. Se lo meritavano, ma mi sono piaciuti molto anche Zampa e Miracoli. Peccato solo per qualche errore di troppo in difesa. Abbiamo ballato lì dietro, pagando giustamente qualche disattenzione dei nostri difensori. Si vede che Leonarduzzi non è al cento per cento della forma, ma non voglio attribuire a lui alcuna responsabilità per i gol subiti. Domenica prossima a Como dovremo stare più attenti: io sono molto fiducioso perché di solito contro le squadre più blasonate giochiamo meglio».

Enrico Passerini

L’INTERVISTA/2 Il difensore Dell’Orco

«Questa rete è un jolly ed è tutta mia»

SALÒ A riguardarlo bene il gol di Cristian Dell’Orco assomiglia un po’ a quello che Michael Owen realizzò ai Mondiali del ’98 con la maglia dell’Inghil-

terra contro l’Argentina: una splendida serpentina che lo portò a concludere con un tiro agli incroci sul secondo palo: «Questa volta ho trovato il jolly - scherza il difensore lodigiano -, i nostri avversari erano in inferiorità numerica, io ho visto uno spazio e mi ci sono infilato. Sono molto contento, perché questo è il mio primo gol "vero". Con il Savona infatti avevo propiziato la rete, ma non ero stato io a segnare. Stavolta invece è tutto mio».

Con il rientro di Magli e Leonarduzzi, Cristian è tornato nella sua posizione naturale di terzino: «Mi trovo bene anche nel ruolo di centrale, ma secondo me riesco ad esprimermi meglio sulla fascia, perché posso far valere la mia corsa. In ogni caso cerco di dare il massimo in qualsiasi posizione mi trovi».

Anche per Andrea Bracaletti è arrivato il primo gol stagionale. «Era da tanto tempo che non segnavo, circa sei mesi, e finalmente ci sono riuscito: è stata una bellissima azione e devo ringraziare Miracoli, che mi ha dato una palla perfetta. Luca è davvero un giocatore molto prezioso per noi. Oltre a segnare, fa un grande lavoro per la squadra. Non è stato facile vincere questa partita, perché sul 3-1 non siamo riusciti a chiuderla. Abbiamo commesso tanti errori ma a differenza di altre volte non siamo stati puniti e siamo riusciti a portare a casa i tre punti».

Andrea si è ormai adattato al ruolo di centrocampista: «Personalmente mi trovo molto bene lì in mezzo. Sto crescendo molto e per questo devo ringraziare l’allenatore, che mi sta aiutando a imparare il nuovo ruolo». La fase calante di Marsura sta coincidendo con la crescita di Tommaso Ceccarelli, ancora una volta autore di un’ottima prestazione: «Sono soddisfatto per la mia prestazione, anche se mi è mancato il gol. L’importante comunque era vincere questa gara, perché ci trovavamo ad un bivio e se avessimo perso avremmo dovuto modificare i nostri obiettivi. Dobbiamo proseguire su questa strada. Siamo giovani ma stiamo facendo bene e stiamo crescendo di partita in partita. Domenica prossima a Como non ci sarò, perché ero diffidato e sono stato ammonito. Sono convinto però che i miei compagni faranno bene e centeranno un buon risultato».

epas